



# COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini  
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401  
email:[info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



BANDIERA  
BLU  
D'EUROPA

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

## SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 “Servizi Educativi”

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO ALL’INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DI BAMBINI ED ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA RESIDENTI NEL COMUNE DI CATTOLICA PER IL PERIODO: 01/09/2023 – 31/08/2026 CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI 36 MESI. CIG 9712134285.**

### Relazione Tecnica

#### 1. Premessa

Con riferimento al Servizio di Sostegno all’inclusione scolastica di bambini ed alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/92, le competenze del Comune sono definite dalla seguente normativa:

- **Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 – art. 42** che recita: *“Le funzioni amministrative relative alla materia “assistenza scolastica” concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali e collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l’assolvimento dell’obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi. Le funzioni suddette concernono fra l’altro: gli interventi di assistenza medico-psichica; l’assistenza ai minorati psico-fisici; l’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari”*;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 – art. 45** che recita: *“Le funzioni amministrative indicate nell’art. 42 sono attribuite ai Comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale”*;
- **Legge n. 517 del 4 agosto 1977 – art. 2** che recita: *“Ferma restando l’unità di ciascuna classe, al fine di agevolare l’attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche integrative organizzate per gruppi di alunni della classe oppure di classi diverse anche allo scopo di realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Nell’ambito di tali attività la scuola attua forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap con la prestazione di insegnanti specializzati assegnati ai sensi dell’articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970, anche se appartenenti a ruoli speciali, o ai sensi del quarto comma dell’articolo 1 della legge 24 settembre 1971, n. 820. Devono inoltre essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio-psicopedagogico e forme particolari di sostegno secondo le rispettive, competenze dello Stato e degli enti locali preposti, nei limiti delle relative disponibilità di bilancio e sulla base del programma predisposto dal consiglio scolastico distrettuale”*;
- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”** in cui per la prima volta si affrontavano in maniera organica tutte le problematiche delle persone con disabilità. Si sanciva il diritto all’istruzione ed all’educazione nelle sezioni e classi comuni per tutte le persone con disabilità precisando che *“l’esercizio di tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all’handicap”*. Inoltre all’art. 13, comma 2 si sanciva che: *“Per le finalità di cui al comma 1 [integrazione scolastica] gli enti locali e le unità sanitarie locali possono altresì prevedere l’adeguamento dell’organizzazione e del funzionamento degli asili nido alle esigenze dei bambini con handicap, al fine di avviarne precocemente il recupero, la socializzazione e l’integrazione, nonché l’assegnazione di personale docente specializzato e di operatori ed assistenti specializzati”*. All’articolo 12, comma 5 si introduce anche il concetto di PEI (Piano Educativo individualizzato) relativo all’alunno con disabilità.



## COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini  
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401  
email:[info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



CITTÀ DI CATTOLICA

BANDIERA  
BLU  
D'EUROPA

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

### SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 “Servizi Educativi”

- **Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59”** che pongono in capo al Comune di residenza del minore l’onere della copertura delle spese sostenute per l’integrazione scolastica;
- **D. Lgs n. 297/1994, art. 315:** “Nelle scuole di ogni ordine e grado, fermo restando, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni, l’obbligo per gli enti locali di fornire l’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, sono garantite attività di sostegno mediante l’assegnazione di docenti specializzati”;
- **L.R. n. 26/2001 – art. 3:** “Gli interventi [...] volti a facilitare l’accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative:

a) fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell’obbligo e delle scuole superiori, ai sensi dell’art. 156, comma 1, del TU n. 297 del 16 aprile 1994, dell’art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dei relativi provvedimenti attuativi;

b) servizi di mensa;

c) servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio;

d) servizi residenziali;

e) sussidi e servizi individualizzati per soggetti in situazione di handicap;

f) borse di studio;

g) progetti volti a garantire ed a migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa;

h) gli interventi di cui alla lettera a) del comma 1, numeri 1, 2, 3, 4 e 5 sono a carico del Comune di residenza dell’alunno, salvo che intervengano accordi diversi fra i Comuni interessati”;

- **Art. 26 L.R. n. 14/2008:** “I Comuni, le Province, la Città metropolitana di Bologna, nell’ambito delle rispettive competenze e le AUSL, anche in accordo con l’amministrazione scolastica, promuovono la piena integrazione di bambini e adolescenti con disabilità di cui all’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società...”;
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107** recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, al comma 181, lettera c) indica le materie per le quali è conferita delega al Governo per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità e il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione. I decreti legislativi attuativi della Legge 107/2015, rispettivamente il D. Lgs n. 62/2017, il D. Lgs n. 66/2017 e il D. Lgs n. 63/2017 disciplinano gli aspetti, rispettivamente, della “Valutazione”, “Inclusione” e “Diritto allo studio”;
- **Art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 66/2017** (c.d. “Decreto sull’inclusione”): “Gli Enti locali, nel rispetto del riparto delle competenze previsto dall’articolo 1, comma 85 e seguenti, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e dall’articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, provvedono ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili:

• gli interventi necessari per garantire l’assistenza per l’autonomia e per la comunicazione personale, inclusa l’assegnazione del personale, come previsto dall’articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in coerenza con le mansioni dei collaboratori scolastici di cui all’articolo 3, comma 2, lettera c), del presente decreto;

• i servizi per il trasporto per l’inclusione scolastica, come garantiti dall’articolo 8, comma 1, lettera g), della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed esercitati secondo il riparto delle competenze stabilito dall’articolo 26 della medesima legge, nonché dall’articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

• l’accessibilità e la fruibilità degli spazi fisici delle istituzioni scolastiche statali di cui all’articolo 8, comma 1, lettera c), della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e all’articolo 2, comma 1, lettera b), della legge 11 gennaio 1996, n. 23”.



## COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini  
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401  
email:[info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



BANDIERA  
BLU  
D'EUROPA

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

### SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 “Servizi Educativi”

- **D.I. n. 182/2020** recante: “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”.

Allo scopo di rendere più efficaci ed organici gli interventi di sostegno all’inclusione scolastica, il Comune di Cattolica già dall’a.s. 2022/2023 ha avviato un processo di rinnovamento del servizio partendo dal Documento “*Indirizzi in materia di interventi finalizzati all’inclusione scolastica a favore di alunni e studenti con disabilità certificata*”, approvato con apposita delibera G.C. n. 22 del 17/02/2022. Detti indirizzi costituiscono un nuovo orientamento nella modalità di gestione del servizio in oggetto e sono pertanto allegati al Capitolato Speciale d’appalto.

L’appalto è definito “appalto di servizi” ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il servizio deve essere gestito nel rispetto della normativa richiamata in premessa, e degli indirizzi comunali approvati con la surrichiamata delibera e nel rispetto del Piano dell’offerta formativa di ogni singola istituzione scolastica.

#### 2. Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il servizio in oggetto viene garantito dal Comune per l’intero percorso scolastico, dal Nido d’Infanzia alle scuole secondarie di secondo grado. Nell’appalto in oggetto, con decorrenza dall’a.s. 2023/24, il servizio viene garantito anche durante il periodo estivo (mesi di luglio ed agosto) per i bambini con disabilità certificata residenti a Cattolica iscritti al nido d’infanzia e alle scuole dell’infanzia, mentre il servizio educativo estivo erogato a favore dei bambini e ragazzi con disabilità certificata residenti a Cattolica nella fascia di età 6-14 anni (fascia delle scuole primarie e secondarie di I grado) sarà direttamente garantito dagli Enti gestori titolari della realizzazione dei Centri Estivi.

Indicativamente, prendendo a riferimento i numero riferiti ai bambini ed alunni interessati dal servizio per l’a.s. in corso sono i seguenti:

Ordine di scuola	Numero bambini/alunni certificati	Ore annue assegnate (a.s. 2022/23)
Nido d’Infanzia comunale	1	700
Scuole Infanzia comunali	4	2.750
Scuole Infanzia statali	3	1.400
Scuole Primarie statali	28	10.013
Scuole Secondarie I grado statali	16	4.247
Scuole Secondarie di II grado statali	16	5.797
<b>TOTALE</b>		<b>24.907</b>



## COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini  
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401  
email:[info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



BANDIERA  
BLU  
D'EUROPA

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

### SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 “Servizi Educativi”

Dal suddetto calcolo risultano escluse le ore per partecipazione a GLH/riunioni ed ore per il servizio educativo estivo, per cui il totale del fabbisogno annuale in termini di assistenza educativa si stima in complessive n. 27.000 ore annue.

Fino all'anno scolastico 2021/22 il Comune gestiva tale servizio tramite una modalità di assegnazione individuale, ad ogni singolo bambino/alunno, di ore di sostegno all'inclusione scolastica. L'assegnazione oraria veniva definita annualmente a livello di tavolo tecnico multi professionale (brevemente Tavolo Tecnico Handicap: alla presenza di referenti AUSL-NPI, Istituzioni Scolastiche, Comune e soggetto appaltatore del servizio) di norma convocato nel periodo compreso tra la fine di luglio e la fine di agosto, prima dell'avvio dell'anno scolastico. L'assegnazione delle ore era definita con riferimento alla Diagnosi funzionale del bambino/alunno e su specifico parere dei sanitari, secondo parametri correlati alla gravità ed alla condizione dell'alunno/studente. Come evidenziato in tutti i territori regionali e nei Comuni della Provincia di Rimini, nell'ultimo decennio anche nel Comune di Cattolica si sono registrati incrementi costanti sia nel numero di bambini/studenti certificati, sia nel numero di ore di assistenza all'inclusione assegnate al singolo alunno.

Prendendo a riferimento in particolar modo le novità normative introdotte dal D. Lgs n. 66/2017, il Comune di Cattolica ha sposato i più recenti orientamenti in materia di interventi di sostegno all'inclusione scolastica con le finalità di:

- promuovere un'azione il più possibile unitaria e coerente di tutto il contesto educativo piuttosto che l'azione del singolo educatore;
- stabilire, nei contesti scolastici dove tale modalità è accettata e compatibile con le modalità organizzative del servizio, che l'assegnazione oraria non sia più connessa al singolo alunno ma prenda a riferimento un monte ore assegnato ad un'equipe di educatori socio-pedagogici che operano per singolo istituto.

Il nuovo appalto contiene indicazioni e specifiche tecniche che intendono ribadire tale modalità organizzativa, già avviata dal Comune di Cattolica nel precedente a.s. 2022/23, ed è quindi improntato di norma secondo una logica di di lavoro di equipe, pur tenendo aperta la possibilità, per gli Istituti scolastici che hanno un numero contenuto di studenti con disabilità, di proseguire con la gestione del servizio secondo la modalità tradizionale che prevede un'assegnazione individuale educatore/singolo alunno.

In tale contesto di riferimento si ritiene che garantire il più possibile la stabilità del personale e un basso turn over sia condizione importante per il servizio e le modalità con cui garantire il più possibile la stabilità del personale sia quella di:

- **partire da una base d'asta congrua** (nell'appalto in essere pari ad Euro 23,20 oltre IVA) che permetta una buona remunerazione del personale e l'inquadramento a corretti livelli contrattuali;
- **prevedere l'applicazione della clausola sociale** che consente al nuovo appaltatore di acquisire il più possibile la conoscenza del contesto in cui si trova ad operare tramite il ricorso ad educatori che già operano nel servizio;
- **l'affidamento di un appalto di lunga durata**

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'appalto è costituito da un unico lotto poiché in ragione della particolare natura e delicatezza dei servizi da erogare, si è ritenuto opportuno creare le condizioni per una modalità di erogazione omogenea nelle varie tipologie di scuole e su tutto il territorio comunale. La previsione di un unico lotto consente inoltre una maggiore efficienza organizzativa in termini di flessibilità oltre che una maggiore uniformità dei servizi resi alle famiglie del territorio in termini di offerta educative e pedagogica.



## COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini  
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401  
email:[info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



CITTÀ DI CATTOLICA

BANDIERA  
BLU  
D'EUROPA

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

### SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 "Servizi Educativi"

L'importo complessivo a base di gara (al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge) è pari ad Euro 1.879.200,00. Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 1.789.695,00= l'importo è stato calcolato prendendo a riferimento il Costo del Lavoro delle Cooperative Sociali (con riferimento all'adeguamento contrattuale di settembre 2020) operando una media tra la tabella del Ministero del Lavoro e Politiche sociali e quella adottata dalla Provincia di Rimini. Si è preso a riferimento il fabbisogno in termini di ore di sostegno educativo scolastico degli ultimi anni scolastici ed è stato quantificato un complessivo di 27.000 ore annue, si è presa a riferimento una quota oraria pari ad Euro 22,095, operando una media tra i livelli di retribuzione livello di inquadramento D1 e D2 dell'attuale contingente di educatori socio pedagogici in servizio, per una spesa totale pari ad Euro 1.789.695,00 (costo della manodopera primo triennio senza opzioni) a cui è stata aggiunta una percentuale pari al 5% (percentuale riconducibile alle spese generali a carico impresa ed utile d'impresa).

#### **Criteri di valutazione delle offerte in sede di gara e Capitolato d'oneri**

Con riferimento alla natura del servizio, che si contraddistingue per l'elevata intensità di manodopera, i criteri di valutazione si incentrano principalmente sulla qualità dei processi, sul monitoraggio e controllo, sulla impostazione metodologica degli interventi educativi e sulla formazione del personale.

La valutazione della qualità dell'offerta tecnica si incentra sui seguenti tre criteri, articolati in 14 sub-criteri con ponderazione dei punteggi secondo quanto definito all'art. 22.1.1 del "Disciplinare di Gara":

- 1) Piano di gestione del servizio
- 2) Coordinamento, monitoraggio e controllo
- 3) Qualificazione del personale, strumentazione e tecnologie. Migliorie

#### **Calcolo del valore dell'appalto**

Fermo restando tutto quanto sopra elencato il valore complessivo dell'appalto viene pertanto come di seguito quantificato:

Numero ore di servizio tre anni	Prezzo orario a base d'asta	Totale valore annuo stimato	Totale valore triennio – base di gara	Opzione di rinnovo per un periodo di 36 mesi	Opzione di proroga mesi 6	Totale valore
81.000	€ 23,20	€ 626.400,00	€ 1.879.200,00	€ 1.879.200,00	€ 313.200,00	€ 4.071.600,00

**Totale valore appalto con opzioni: € 4.071.600,00**

#### **PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI**

Gli oneri complessivi per l'appalto a carico del Comune sono stimati come seguente

Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs n. 50/2016	€ 28.188,00
Contributo ANAC a carico della Stazione appaltante	€ 660,00
Spese per pubblicazione bando di gara	€ 3.870,55
<b>TOTALE</b>	<b>€ 32.718,55</b>



## COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini  
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401  
email:[info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



BANDIERA  
BLU  
D'EUROPA

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

### SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 "Servizi Educativi"

#### Calcolo degli incentivi per funzioni tecniche

Il Regolamento comunale per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, approvato con atto G.C. n. 160 del 12/09/2019, prevede la costituzione di un fondo finalizzato agli incentivi da destinare a funzioni tecniche relative agli appalti di servizi e forniture. L'incentivo deve essere quantificato in fase di progettazione e deve essere inserito nel quadro economico del costo preventivato dell'appalto. L'art. 2, comma 1) del Regolamento comunale, nella quantificazione dei fondi incentivanti, stabilisce che per le gare nell'ambito di servizi e forniture, con valore a base d'asta superiore ad Euro 221.000,00 (o al corrispondente valore di soglia periodicamente rideterminato con provvedimento della Commissione Europea), l'incentivo viene calcolato per una somma non superiore all'1.50% modulata sull'importo di servizi e forniture posto a base di gara (IVA esclusa), senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (somma comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali e contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 l'80% delle risorse del fondo è destinato al RUP, ai soggetti che svolgono funzioni tecniche e loro collaboratori (gruppo di lavoro) e il 20% è destinato all'acquisto di beni e strumentazioni tecnologiche funzionali a progetti di innovazione.

Il RUP

Dirigente del Settore 3

*Dott. Stefano Bruscoli*

*(Documento firmato digitalmente)*

